

Autismo, pronto il nuovo centro diurno di via Landi

Di Comune e Asp - realizzato da Acer - potrà accogliere 15 ragazzi. Ballerini: «Boccata d'ossigeno in attesa della casa di San Lazzaro»

Federico Frighi

PIACENZA

Una boccata d'ossigeno in attesa della casa residenziale di San Lazzaro. E' tutto pronto per l' nuovo centro per l'autismo, di proprietà Comunale e Asp "Città di Piacenza", in via Gaspare Landi a Piacenza. La nuova struttura che potrà accogliere un massimo di 15 ospiti - ragazzi o adulti - che presentano disturbi di tipo autistici, è stata progettata e realizzata da Acer Piacenza, su commissione dell'Asp "Città di Piacenza", che ha finanziato l'opera, il cui costo è stato 360mila euro.

L'opera è inserita in un complesso immobiliare più ampio già interessato, nel corso degli ultimi anni, da importanti lavori di ristrutturazione. Grande la soddisfazione all'ufficio tecnico di Acer, impegnato in questi giorni anche nella presentazione di un progetto di residenza anziani (in totale circa 90 posti previsti), contiguo al Vittorio Emanuele: «Le opere

principali del Centro per l'Autismo - sottolinea Attilio Pighi, direttore dei lavori e responsabile del servizio tecnico e immobiliare di Acer - hanno interessato il completo recupero del locale posto al piano rialzato sul fronte di Via Gaspare Landi, per una superficie complessiva di circa 380 metri quadrati, oltre alla sistemazione dell'area esterna cortilizia, con la realizzazione di nuovi camminamenti e di nuovi collegamenti al piano interrato, la posa in opera di un impianto elevatore esterno e la realizzazione di una rampa esterna per il superamento delle barriere architettoniche. L'impianto distributivo è caratterizzato da una serie di locali da adibire ad uffici, aule e laboratori didattici, locale mensa, cucina e relativi servizi igienici, sia per il personale che per gli ospiti del centro».

«E' una boccata d'ossigeno fondamentale per le famiglie e i ragazzi» fa sapere Maria Grazia Ballerini, presidente di "Oltre l'autismo". Attualmente in via Landi c'è



Il nuovo centro diurno per l'autismo in via Gaspare Landi

già un centro diurno per chi presenta disturbi da autismo. «Ma è tarato sulle esigenze di tanti anni fa, quando è nato - osserva Ballerini -; allora era stato pensato per un piccolo gruppo di al massimo cinque ragazzi, oggi sono in undici». Con l'inaugurazione dei nuovi locali attigui, gli ospiti si sposteranno e raggiungeranno il numero di quindici. «Per noi è molto importante, la ristrutturazione degli ambienti è fondamentale per i nostri ragazzi - evidenzia - e in questo caso è stata migliorativa, anche se noi di "Oltre l'autismo" finora abbiamo visto il progetto solo sulla carta. I nostri ragazzi devono avere degli spazi che scandiscono i vari momenti della giornata: per loro è un aiuto enorme». Le diagnosi di

autismo, in Emilia Romagna come a Piacenza, sono in vertiginoso aumento. «Qui da noi abbiamo 180 casi di autismo solo tra minorenni - evidenzia Ballerini - , in crescita continua. In regione nel 2007 erano 1.400, oggi sono raddoppiati ed hanno raggiunto quota 2.800. I motivi sono diversi. Ci sono una serie di concause, sicuramente le diagnosi precoci». Prima si interviene - osserva la presidente di "Oltre l'autismo" - «prima si riesce a far recuperare un ragazzo».

Le famiglie piacentine sono in attesa del centro residenziale per l'autismo che sarà realizzato a San Lazzaro. La prima pietra dovrebbe essere posta all'inizio del 2018, la struttura terminata nel 2020.